

Abruzzo: Nicola Trifuoggi in politica? Partiti interessati (e no) all'ex pm

Maria Cattini | 16/08/2013 | Panorama

La discesa o salita nel campo del settantenne **Nicola Trifuoggi** agita in questi giorni le acque della politica abruzzese. **Nicola Trifuoggi**, già procuratore capo a **Pescara**, è in pensione da un anno: la notizia del suo interesse per la politica è stata diffusa da un apparentemente informato articolo del **"Messaggero"** di Roma.

Acquisita l'intenzione, ufficialmente non confermata, di Trifuoggi per la politica, la domanda che circola in Abruzzo è: con chi?

Il Movimento di **Beppe Grillo** sarebbe tentato ma non ci crede fino in fondo (pare che **Casaleggio** stia studiando il caso). Il Pd non lesina parole di elogio, ma non potrà scordare che Trifuoggi ha "abbattuto" prima **Cantagallo**, poi **Del Turco** e poi **D'Alfonso**. La sinistra di **Sel** non pare interessata a ripetere in piccolo l'avventura di **Antonio Di Pietro** o di Antonio Ingròia. A recuperare Trifuoggi potrebbero essere invece proprio questi due. Il **Pdl** ha spiegato con **Chiodi** che chi ha guidato inchieste giudiziarie sul territorio è bene che si astenga dal correre.

Per adesso la situazione è di stallo. Tutti stanno a vedere, ma la domanda di fondo è: quanti voti può portare Trifuoggi al partito che lo accoglierà?

Nicola Trifuoggi è stato il pm d'assalto che, negli ultimi anni, ha "terremotato" gli assetti istituzionali abruzzesi. Un'ecatombe per la politica di centro-sinistra. Alla sentenza per la **Sanitopoli** in Abruzzo era in prima fila a raccogliere i frutti della sua inchiesta: 9 anni e mezzo all'ex-governatore **Ottaviano Del Turco**.

A partire dal 2006, **Nicola Trifuoggi** è stato il protagonista assoluto del conflitto fra giustizia e politica. La giunta di **Montesilvano**, quarta città dell'**Abruzzo** per numero di abitanti, azzerata per un patto fra imprenditori dell'edilizia e sindaco pd, **Enzo Cantagallo**, condannato a 5 anni. Poi la giunta regionale mandata a casa per lo scandalo della sanità.

Ottaviano Del Turco in carcere a luglio del 2008, accusato di aver preso una tangente da 5.800.000 da **Enzo Angelini**, imprenditore della sanità privata, anche lui condannato. Giunta azzerata, elezioni a dicembre 2008, giunta che cambia di colore con l'elezione di **Gianni Chiodi**, uomo di prima fila del Pdl.

Nel 2009 altro scandalo: arrestato **Luciano D'Alfonso**, sindaco democratico di Pescara, amico e frequentatore dell'ex-procuratore. Il processo istruito dal battagliero sostituto procuratore **Gennaro Varone**, si conclude con l'assoluzione piena del sindaco, a giugno di quest'anno. Trifuoggi, ormai in pensione, non si presenta alla lettura della sentenza come farà con Del Turco a luglio. **Varone** ricorre in appello, mentre D'Alfonso si prepara a correre per la Regione contro Chiodi e fra le perplessità di buona parte del Pd. Le primarie diranno chi sarà il vero sfidante di Chiodi, ma D'Alfonso è già in pole position.

C'è chi vede un filo di collegamento fra la candidatura di D'Alfonso e la comparsa di Trifuoggi nel teatro della politica. Spesso presente in iniziative pubbliche, Trifuoggi si trovò coinvolto

nell' "incidente" del fuori-campo con Gianfranco Fini (1 dicembre 2009) dove Fini esprimeva giudizi non proprio amichevoli nei confronti di **Silvio Berlusconi** tirato in ballo dal pentito di mafia **Gaspere Spatuzza**.

La storia finì sulla stampa nazionale e non portò fortuna a Trifuoggi: la sua domanda per essere promosso alla Procura di Roma fu bocciata dal plenum Csm, pur avendo lui i titoli in ordine. Un altro "incidente" che lo portò all'onore delle cronache fu l' acquisto di una casa da un imprenditore inquisito dalla sua Procura. Anche allora i giornali ne parlarono e lui si difese a colpi di "non sapevo" e di querele ancora in piedi (la vicenda è del novembre 2007).

Fonte